



**IMPIANTI SPORTIVI:  
COMUNE A CACCIA  
DI SOLDI PER LA PISCINA**  
LOI / IN CRONACA



# Piscina comunale Sos ai privati Bando per gestire il campo Abetone

Sopralluogo dell'assessore Latrofa ai principali impianti sportivi della città. «Trovate situazioni incredibili»

**Francesco Loi** / PISA

Un bando per togliere lo storico campo Abetone dall'abbandono. Un Sos in piena regola ai privati per salvare la piscina comunale. E la ricerca di soluzioni per ripristinare il campo di calcetto del Cep. Sopralluogo dell'assessore **Raffaele Latrofa** ai principali impianti sportivi della città. «Ad eccezione del Palazzetto del

lo Sport, in tutti gli altri casi ho trovato situazioni che mi hanno sorpreso in maniera negativa. Non mi aspettavo una situazione del genere», dice Latrofa.

Prima tappa il campo sportivo Abetone. Erba altissima, oltre un metro. Spogliatoi inservibili. «Un grande dispiacere vedere lo stato in cui ce lo ha consegnato la giunta precedente», dice l'assessore. Il

campo Abetone venne inaugurato oltre cento anni fa, il 4



novembre 1914, ed è uno dei terreni di gioco più antichi d'Italia. Era già conosciuto come campo Due Macelli (li a due passi si macellavano pecore e vitelli), ma la presenza di un grande abete portò al cambio di nome. All'inizio della sua storia il Pisa ha giocato diversi anni all'Abetone e in tempi più recenti il campo ha ospitato varie società dilettantistiche, universitarie ed amatoriali, oltre alla squadra del Pisa femminile quando militava in serie A. «Ho immediatamente disposto il taglio dell'erba - spiega l'assessore - e la predisposizione di un bando da pubblicare entro un mese per assegnarlo al più presto ad una società sportiva che vorrà prendersene cura. Questo, come gli altri impianti sportivi, sarà oggetto di un atto di indirizzo di giunta per la loro gestione. Vorremmo assegnarlo con una convenzione di durata pluriennale».

Secondo giro, il campo di calcetto del Cep, a sua volta in stato di abbandono. «Qui la vicenda è intrigata - intervienne

Latrofa -, il campo inaugurato in pompa magna per le elezioni 2013, con tanto di partita inaugurale con la giunta in campo, versa in una duplice condizione penosa». La prima è relativa al campo di gioco, «la cui superficie è risultata non idonea all'uso tanto da far desistere chi lo gestiva dal continuare l'attività. E su questo punto - dice l'assessore - approfondirò per capire come si possano essere spesi così tanti soldi avendo un così pessimo risultato», oltre a dover mettere in programma lavori di ripristino del manto. Il secondo nodo sono gli episodi «di vandalismo di questo ultimo anno (noi in questi mesi abbiamo sporto tre volte denuncia) sugli spogliatoi, che invece erano perfettamente mantenuti e funzionanti. Simbolo quest'ultimo di una società allo sfascio che rifugge le regole ed i doveri civici».

Non migliora il quadro alla piscina comunale di Piazzale dello Sport, in Barbaricina. «L'impianto denuncia da tem-

po notevoli criticità - dice Latrofa - e per questo ho dato mandato agli uffici di predisporre un bando (ci vorranno molti mesi) che preveda una gestione pluriennale a fronte di un lavoro di ristrutturazione radicale dell'impianto». In sostanza, l'ambizione dell'assessore «è di avere una piscina nuova con un forte investimento privato che sarà ammortizzato negli anni (molti) dal gestore».

In zona spicca invece il Palasport. «Qui - ammette Latrofa - mi aspettavo una situazione peggiore. In realtà gli ultimi lavori fatti sull'aerazione e qualche manutenzione che presto potremo attivare lo rendono ancora un impianto discreto. A breve valuteremo se fare un'operazione simile a quella della piscina oppure migliorare l'esistente. Intanto ho chiesto che entro fine anno sia conseguito il certificato prevenzione incendi che ad oggi ne limita, scandalosamente, la capienza a soli 100 posti». —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



## LUNGO LE MURA

### Un campo preda di incuria ed erbacce

In queste foto "postate" da Latrofa lo stato dell'Abetone. «Ho detto agli uffici di procedere con il taglio dell'erba per consegnare l'impianto nelle migliori condizioni a chi si aggiudicherà il bando».



